



**Partito dei Comunisti Italiani**  
Federazione Biellese

## **Ordine del giorno al consiglio**

### **Premesso**

che in data 10 marzo 2006, la società Trenitalia ha comunicato il licenziamento senza preavviso al sig. Dante De Angelis, dipendente della società con qualifica di macchinista;

che il sig. De Angelis ricopre presso l'azienda il ruolo di delegato sindacale alla sicurezza dei lavoratori ed è stato attore di numerosi momenti di denuncia di situazioni di pericolo relative ai numerosi incidenti ferroviari;

che i "gravissimi inadempimenti" contestati al sig. De Angelis dalla società Trenitalia si concretizzerebbero in una forma di protesta contro l'installazione di un meccanismo di sicurezza, VACMA, che è ritenuto da più parti inutile e pericoloso (tale meccanismo era installato sul convoglio coinvolto nel disastro ferroviario del 7 gennaio 2004 presso la città di Crevalcore);

che la Asl di Bologna ha emesso una severa sanzione alle Fs per aver usato il Vacma e la Procura della stessa città ha richiesto un piano urgente di smantellamento dello stesso;

che la forma di protesta adottata dal sig. De Angelis non ha arrecato problemi significativi alla circolazione ferroviaria e quindi all'utenza.

### **Preso atto**

che in difesa del sig. De Angelis si sono mobilitate le segreterie nazionali FILT CGIL, FIT CISL, UILT, FAST, UGL E ORSA;

**Visto**

quanto stabilito dalla legge 626/94 e dalla legge 300 del 20/05/70 il Consiglio Comunale della città di Biella esprime solidarietà al lavoratore oggetto del provvedimento di licenziamento e

**AUSPICA**

Che la società Trenitalia ritiri tale provvedimento, che si presenterebbe come una inutile misura punitiva.

Biella 4 maggio 2006

Antonio Filoni  
Capogruppo PDCI